

# Allestimento degli spazi dedicati al Forte ed al paese di Pozzacchio

Promossi gli incontri con l'Associazione "Il Forte" e con le famiglie di Pozzacchio

Nel bilancio di programmazione dell'anno in corso l'Amministrazione ha previsto uno specifico finanziamento per l'allestimento, presso l'edificio ex Scuole di Pozzacchio recentemente ristrutturato, degli spazi dedicati al vicino Forte.

Recentemente sono stati promossi degli incontri con la locale Associazione Culturale, che da anni si è attivata con varie iniziative di promozione e valorizzazione del Forte, per definire congiuntamente le azioni da percorrere nell'ambito di un progetto importante per l'intera Comunità qual è l'allestimento di spazi a museo.

Particolare e significativa è stata la riunione promossa il 14 marzo che ha visto la presenza numerosa degli abitanti del paese e degli emigrati; l'iniziativa presentata con la



Ex Scuole di Pozzacchio.

collaborazione del dott. Camillo Zadra, direttore del Museo della Guerra di Rovereto, ha riscontrato una generale condivisione e soprattutto è emersa la volontà di partecipazione di tutti per realizzazione dell'intervento.

Riprendendo alcuni appunti dalla relazione preliminare di fattibilità redatta da Camillo Zadra, nell'ambito del rapporto di collaborazione recentemente sottoscritto fra il Museo ed il Comune, preme evidenziare alcuni elementi importanti che sono stati condivisi negli incontri pubblici menzionati, e cioè:

il progetto potrà attivarsi se condiviso e con la diretta partecipazione della locale Associazione e degli abitanti di Pozzacchio; il tema da dedicare all'allestimento non dovrebbe esclusivamente essere il

riflettere la storia dell'ambiente geografico ed umano che circonda il forte, quanto prima e quanto è venuto dopo la guerra; dovrebbe raccontare il paese, la sua vita e gli effetti che la costruzione del forte ha prodotto sulle persone, sulla loro vita e sul loro destino. L'allestimento dovrebbe fornire il profilo biografico del paese, raccontando la vita e la storia dei suoi abitanti, sui quali ha influito la vicenda del forte, e sui quali ha pesato più in generale la condizione contadina, di emigrazione, di sopravvivenza sul filo della povertà. Si tratta dunque di pensare a qualche cosa che rafforzi il legame della popolazione con il paese, diffonda conoscenza attraverso una storia in parte ricostruita con l'utilizzo di documenti d'archivio, in parte autoraccontata.

Lo spazio sarà articolato in due salette di cui quella al piano primo dedicata al Paese di Pozzacchio e il suo territorio; la seconda, al piano sottotetto, dedicata al Forte, il paese, la guerra, il dopoguerra.

Ora seguiranno altri incontri per la costituzione di un gruppo di lavoro con la partecipazione di esperti e di che intende dedicare del tempo per l'importante iniziativa; si vuole coinvolgere tutti gli abitanti per poter definire un primo allestimento visitabile nell'ambito di due anni di lavoro e di ricerca.



Interno del Forte.

*Il vice sindaco  
Renato Bisoffi*